



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5B LICEO CLASSICO

a.s. 2018-2019



Liceo Machiavelli



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.gov.it
 Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
 Liceo Internazionale Scientifico
 Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
 Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
 tel. 055-2396302 - fax 055-219178
 e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC:
fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Classico

Classe 5 sez. B

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO	Francesco Contini
LATINO	Giovanna Sansone
GRECO	Giovanna Sansone
INGLESE	Maria Giulietta Adore
STORIA ED EDUC. CIVICA	Vincenzo Bonaccorsi
FILOSOFIA	Vincenzo Bonaccorsi
MATEMATICA	Concetta Labate
FISICA	Concetta Labate
SCIENZE NATURALI	Gabriella Cugnetto
STORIA DELL'ARTE	Ovidio Guaita
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gaia Palloni
RELIGIONE	Lucia Benvenuti

Il Coordinatore

(Prof. Ovidio Guaita)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Gilda Tortora)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche.

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

A tal proposito vale la pena di citare alcune iniziative, quali la collaborazione del nostro liceo con la Biblioteca Laurenziana – definita dall'aprile 2011 da un protocollo d'intesa – nel cui ambito in passato sono stati elaborati progetti di rilevante spessore culturale come "Il viaggio dei libri". La collaborazione del Liceo con la Biblioteca prosegue su iniziativa dei docenti di lettere.

Inoltre, con il progetto "Invito all'ascolto musicale" si integra il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana.

A cura dei docenti del Liceo Classico, da alcuni anni si svolgono studi sulle opere d'arte presenti a Palazzo Rinuccini, e si effettuano visite guidate da parte degli studenti negli ambienti più significativi dal punto di vista storico-artistico in collaborazione con ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane.

Il laboratorio di Teatro classico – tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, riscrittura e messa in scena di opere classiche.

L'approfondimento nell'ambito scientifico si realizza con l'adesione a progetti quali "Pianeta Galileo" e attività laboratoriali.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2

Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. altern.	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

* Con Informatica al biennio

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

L'indirizzo di studi classici si prefigge di offrire ai propri allievi un profilo culturale caratterizzato dai seguenti aspetti:

- Formazione di cittadini consapevoli delle proprie radici culturali e, nello stesso tempo, proiettati nel mondo attuale, con la capacità di porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi con atteggiamento di comprensione razionale e critica.
- Acquisizione di una mentalità multidisciplinare, tale da cogliere con spirito critico le interconnessioni tra i diversi saperi e da consentire il superamento di qualsiasi contrapposizione tra gli aspetti umanistici e gli aspetti scientifici della cultura.
- Acquisizione di una specifica capacità di individuare nei diversi saperi, dove ci siano, le matrici classiche dei procedimenti e la loro evoluzione attraverso il pensiero moderno e contemporaneo.
- Acquisizione di un'ampia formazione di base, tale da permettere la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in corsi IFTS.
- Competenze tali da consentire l'accesso ad un mercato del lavoro in rapida evoluzione - si nota infatti una nuova attenzione dei settori occupazionali verso i giovani provenienti dagli studi classici.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Formazione di una personalità armonica a livello affettivo-sociale e cognitivo.
- Competenza nella comunicazione corretta e coerente – orale e scritta – e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale delle conoscenze.
- Sviluppo di specifiche competenze nell'analisi testuale secondo le diverse tipologie disciplinari attraverso l'acquisizione di rigorosi strumenti filologici.
- Sviluppo di una specifica sensibilità per i valori estetici.
- Capacità di sintesi e di riflessione autonoma e critica.
- Acquisizione di metodologie idonee ad affrontare e a risolvere problemi.

2.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria, per orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Conoscere gli avvenimenti più significativi della storia, nella loro concatenazione causale, nello sviluppo diacronico, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.
- Conoscere le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, sapendone inquadrare storicamente i principali autori attraverso la lettura dei testi più significativi.
- Possedere una competenza linguistico-comunicativa tale da poter accedere a informazioni di varia tipologia e da poter veicolare conoscenze, competenze e capacità, in particolare relative all'ambito storico-letterario dei paesi anglofoni.
- Conoscere e leggere opere d'arte.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Conoscere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche e applicare modelli di convalida sperimentale e di interpretazione dei dati.
- Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento di tutte le discipline.
- Conoscere e sviluppare le potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Conoscere, nelle linee essenziali, lo specifico apporto delle molteplici tradizioni religiose nei diversi contesti culturali.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	24	19	19
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico			
Non promossi a giugno	2		
Promossi senza sospensione giudizio	15	18	
Promossi dopo sospensione giudizio	4	1	
Non promossi dopo sospensione del giudizio	-		
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	3		

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe, attualmente composta da 19 studenti tutti provenienti dalla 3B del 2016-17, nel corso del triennio ha sempre presentato un profilo di positività, sia per la presenza di un gruppetto di studenti dal profitto molto buono con punte d'eccellenza estese alle varie discipline, sia per l'atteggiamento motivato e propositivo durante le lezioni e l'interesse vivace ampiamente diffuso tra gli alunni, unito ad una sana curiosità intellettuale. In tale contesto si sono attenuate alcune fragilità nella preparazione di base e nell'impegno di qualche studente, come le difficoltà dovute al cambiamento, ogni anno, dei docenti delle materie d'indirizzo.

E' stato possibile constatare un sicuro percorso di crescita degli studenti nelle relazioni

interpersonali tra pari e nel confronto con i docenti, nella consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, e nella capacità di confronto con le critiche e di ricezione di suggerimenti

Tutti inoltre hanno partecipato con interesse sia alle normali attività curriculari, sia alle occasioni di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola, consapevoli del valore di una cultura che integra i diversi ambiti del sapere. La partecipazione spesso non si è limitata al semplice ascolto e apprendimento - che ha coinvolto gran parte della classe - ma si è anche ampliata ad interventi di organizzazione ed elaborazione di testi e materiali e con l'apporto originale di iniziative che hanno visto la partecipazione di molti studenti. Questa disponibilità si è evidenziata durante le attività di alternanza scuola lavoro. Una parte degli allievi hanno svolto ASL collaborando all'archiviazione presso l'Archivio di Stato di Firenze, altri hanno collaborato con la redazione di Toscana Oggi, altri hanno contribuito alla messa in scena del Fagiolo magico in collaborazione con l'ORT.

Uno studente ha partecipato alla sperimentazione studenti-atleti.

A questo atteggiamento positivo ha corrisposto - per gran parte della classe - anche l'impegno costante nell'attività curricolare. Alcuni studenti hanno talvolta manifestato difficoltà dovute o a discontinuità nell'impegno o a qualche carenza nel metodo di studio. Il giudizio complessivo è del tutto positivo: la maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto discreto o buono e alcuni si segnalano per l'elevato livello di preparazione e gli ottimi risultati.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	Alessandro Meregalli	Francesco Contini	Francesco Contini
LATINO	Laura Felici	Luca Soverini	Giovanna Sansone
GRECO	Laura Felici	Luca Soverini	Giovanna Sansone
INGLESE	Maria Giulietta Adore	Maria Giulietta Adore	Maria Giulietta Adore
STORIA ED ED. CIVICA	Vincenzo Bonaccorsi	Vincenzo Bonaccorsi	Vincenzo Bonaccorsi
FILOSOFIA	Vincenzo Bonaccorsi	Vincenzo Bonaccorsi	Vincenzo Bonaccorsi
MATEMATICA	Concetta Labate	Concetta Labate	Concetta Labate
FISICA	Concetta Labate	Concetta Labate	Concetta Labate
SCIENZE NATURALI	Gabriella Cugnetto	Gabriella Cugnetto	Gabriella Cugnetto
STORIA DELL'ARTE	Ovidio Guaita	Ovidio Guaita	Ovidio Guaita
SCIENZE MOTORIE	Manuela Tinelli	Gaia Palloni	Gaia Palloni
RELIGIONE	Lucia Benvenuti	Lucia Benvenuti	Lucia Benvenuti

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, e, in alcune discipline, secondo le necessità, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni: lezioni interattive, discussioni, approfondimenti, rielaborazioni personali e collettive, studio guidato.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio sono stati usati il laboratorio di informatica, per varie discipline, comprese quelle umanistiche, la LIM e i collegamenti internet multimediali sia per le attività curricolari che per quelle legate ai progetti del POF; il laboratorio di scienze, l'aula video per visione di film e materiale audiovisivo.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Archivio di Stato	4	0	6
LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO	0	18	1
REDAZIONBE TOSCANA OGGI	5	0	6
ORT Fagiolo Magico	0	0	2
ASSOCIAZIONE MUSEI CIVICI	4		
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	7		
SESTESE CALCIO	1	1	1

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Argomenti attinenti a Cittadinanza e Costituzione, con riferimenti all'attualità, sono stati affrontati dall'insegnante di Storia e Filosofia sin dalla classe terza in relazione a fatti e documenti rilevanti per la storia del diritto costituzionale, dei sistemi politici ecc., come è normale e coerentemente con quanto c'è nelle Indicazioni nazionali del 2010 per Storia al Liceo Classico. Quest'anno il tempo dedicato dall'insegnante a questi temi è aumentato, rispetto alle quinte degli scorsi anni, e ci sono stati interventi di esperti esterni:

- attività svolta dall'insegnante:
8 lezioni di un'ora ciascuna svolte nel primo e secondo quadrimestre nelle ore curricolari di Storia, con dispense preparate dall'insegnante e prova di verifica finale; vedi più avanti, nella Scheda relativa alla disciplina Storia, la descrizione in dettaglio dell'attività;
- attività con esperti esterni:
 1. un modulo di 4 ore affidato alla dott.sa Virginia Campigli, laureata in Giurisprudenza e dottoranda in Diritto pubblico-Diritto urbanistico e dell'ambiente, su: principi ispiratori, caratteristiche fondamentali e struttura della Costituzione, analisi dettagliata di alcuni articoli, approfondimento sulla giustizia costituzionale e sui poteri del Presidente della Repubblica. Le lezioni si sono svolte di mattina in 4 ore curricolari di cui tre cedute da altri insegnanti e una di Storia, nei giorni 23, 29 novembre e 3 dicembre 2018
 2. lezione di 2 ore sull'Unione Europea dei dott. Andi Shehu, Dipartimento di Storia e Civiltà, e Maria Ana Barata, Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Istituto Universitario Europea con

approfondimento su: Istituzioni e organismi dell'U.E., procedura legislativa dell'U.E. La lezione si è svolta a scuola il 5 marzo 2019 dalle 14:30 alle 16:30.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Vedi programmazione annuale e programma svolto durante il corso di Storia dell'arte.

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Benché non siano state strutturate attività specifiche in compresenza, i docenti, specialmente nelle discipline affini, hanno sempre cercato di individuare connessioni per gli argomenti trattati. Alcuni esempi: letteratura greca e latina, italiano e storia, filosofia e religione.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2016/2017)	Notte Nazionale del Liceo Classico, Laboratorio di teatro Classico, CLIL a Storia dell'arte
Classe IV (A.S. 2017/2018)	Notte Nazionale del Liceo Classico, Laboratorio di teatro Classico, Viaggi d'istruzione a Catania. Visita guidata al Museo Galilei Conferenza di Paolo Bonanni "Le vaccinazioni: benefici e rischi, falsi miti e realtà" Prof Luigi Dei conferenza "Cultura: un acrobatico equilibrio di conoscenza e creatività"
Classe V (A.S. 2018/2019)	Notte Nazionale del Liceo Classico, Laboratorio di teatro Classico, CLIL a Storia dell'arte, Viaggio d'istruzione in Grecia. La classe ha partecipato al progetto Autodifesa e ad una lezione di sensibilizzazione sulla donazione sangue. Filippo Giannetti conferenza "Un incredibile strumento per meteorologia ed astronomia: la doppia identità della TV". Pianeta Galileo, lezione a due voci "La questione dei migranti: prospettive, dati, e comunicazione" di Gustavo De Santis e Alberto Tonini, docenti presso l'Università di Firenze. 1/2/2018 di sera al cinema Spazio Alfieri visione del film L'uomo dal cuore di ferro su Reinhard Heydrich e la Resistenza antinazista in Boemia 7/2/2019 di pomeriggio alla Biblioteca comunale della Oblate, conferenza su Hannah Arendt della prof.sa Vittoria Franco (ha partecipato solo una parte della classe) 29/3/2019 di mattina alla Biblioteca comunale dell'Isolotto – in collaborazione con Ist. Storico della Resistenza e Istituto Gramsci Toscana – lezione del prof. Raul Mordenti su Antonio Gramsci Conferenza "Donazione sangue una scelta consapevole"

11. ALTRE ATTIVITA'

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Sono state svolte attività di recupero secondo le modalità deliberate dal CdD.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Le prove scritte, così come le prove orali, sono state indicativamente da due a tre per quadrimestre (in relazione alla disciplina); sono state proposte durante tutto il corso dell'a.s. ripetute prove di verifica, scritte e orali, differenziate:

- ☐ prove scritte secondo le modalità specifiche di ogni disciplina;
- ☐ interrogazioni orali, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze;
- ☐ risposte a domande brevi e precise;
- ☐ test strutturati su moduli di programma
- ☐ test a scelta multipla
- ☐ esercitazioni di traduzione (Latino e Greco)
- ☐ tipologie delle prove scritte d'esame

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE E DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione e	Adeguate autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione e dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE E ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei

				-to nei movimenti	movimenti	movimenti	movimenti
--	--	--	--	----------------------	-----------	-----------	-----------

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri	6
• Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe	3 – 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018/2019, in regime transitorio, si applicano le seguenti conversioni del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17

9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

13.5. Simulazione delle prove di esame

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state effettuate nei tempi e nei modi indicati dalla circolare ministeriale ad eccezione della seconda prova del 2 aprile che è stata posticipata perché la classe si trovava in viaggio d'istruzione. Si allegano al punto 15 i testi della seconda prova e le griglie di valutazione.

È stata fatta una simulazione dell'orale con un candidato e tre docenti il 26 aprile.

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

MATERIA DI INSEGNAMENTO: .SCIENZE ... Prof.ssa: Cugnetto Gabriella.

ore di lezioni settimanali n° 2 ; tot. annuale ore n° 66 ; effettive

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- I Conoscenza della struttura e funzione delle principali molecole biologiche
- II Conoscenza del diverso ruolo svolto dalle molecole biologiche nei viventi
- III Conoscenza delle varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame.
- IV Conoscenza della tecnologia del DNA ricombinante e della PCR con le sue applicazioni
- V Conoscenza della composizione della litosfera e dei processi dinamici che la caratterizzano

In termini di competenze applicative:

- I Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze
- II Uso corretto della terminologia scientifica
- III Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
- IV Possesso degli strumenti di analisi dei fenomeni scientifici (interpretazione di grafici e formule etc.)
- V Capacità di orientarsi nello spazio facendo riferimento ai fenomeni naturali

In termini di capacità:

- I Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui essi sono stati appresi
- II Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari
- III Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

La chimica organica

Il carbonio e le sue proprietà -**Gli idrocarburi saturi:** alcani- La nomenclatura IUPAC

Formule, conformazioni e rappresentazioni –Isomeria strutturale e stereoisomeria

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Caratteristiche generali- Isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici: struttura del benzene- nomenclatura-proprietà chimiche e fisiche dei composti aromatici.

Gruppi funzionali : ossidrilico, carbonilico, carbossilico, etere, estere, amminico

I principali composti organici: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri. (caratteristiche generali proprietà fisiche e reattività)

I polimeri di addizione e condensazione

Le Biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi- Formule di Fischer e di Haworth –I disaccaridi

I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa-Funzioni dei carboidrati

I lipidi: acidi grassi e trigliceridi-Oli e grassi-Idrogenazione –Fosfolipidi e colesterolo- **Gli**

amminoacidi- Il legame peptidico –La struttura delle proteine

Funzioni delle proteine- Enzimi: interazione enzima-substrato- energia di attivazione **Gli acidi nucleici:**

DNA e RNA - La struttura del DNA-La duplicazione del DNA

RNA messaggero, ribosomiale e di trasporto –Sintesi proteica

Le biotecnologie: La tecnologia del DNA ricombinante- Impronta genetica del DNA-La PCR –Sequenziare il DNA-Il clonaggio e la clonazione

La dinamica della litosfera e modello globale della tettonica delle placche:

I minerali:composizione chimica-proprietà fisiche-struttura cristallina-classificazione

Rocce magmatiche:il magma-classificazione delle rocce magmatiche-origine ed evoluzione dei magmi.

Rocce sedimentarie:processo sedimentario-classificazione delle rocce sedimentarie **Rocce**

metamorfiche:processo metamorfico-metamorfismo di contatto e metamorfismo regionale- classificazione delle rocce metamorfiche.Ciclo litogenetico.

I vulcani: attività vulcanica e suoi prodotti-tipi di edificio vulcanico attività vulcaniche secondarie

I terremoti: modello del rimbalzo elastico-le onde sismiche-scala Mercalli e Richter.

Magnitudo ed Intensità a confronto.

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra:studio dell'interno della Terra -involucri terrestri- calore interno della Terra-isostasia.Campo magnetico terrestre:geodinamo L'espansione dei fondali oceanici e gli studi del paleomagnetismo -Deriva dei continenti La tettonica delle placche:placche litosferiche e margini tra placche La verifica del modello: vulcanismo e terremoti, moti convettivi e punti caldi

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

I diversi contenuti disciplinari, per i quali sono previste 2 h settimanali, sono stati trattati facendo ricorso a lezioni frontali, ampliate e rese sistematiche attraverso il colloquio con gli studenti.

Preoccupazione costante è stata quella di presentare i vari argomenti nella loro prospettiva storica e non come un insieme statico di conoscenze.

4. Metodi e spazi utilizzati *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Il libro di testo è stato integrato con fotocopie tratte da varie fonti bibliografiche. Sono stati proiettati filmati

scientifici riguardanti: sismi, vulcani, l'interno della Terra e placche litosferiche, magnetismo terrestre, DNA ricombinante.

5. Visite guidate *(attività integrative curriculari ed extracurriculari)*

Non è stata effettuata nessuna visita didattica

6. Interventi didattici educativi integrativi *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Alcune ore di lezione sono state dedicate ad attività di consolidamento inerente i composti chimici ripresi per lo studio delle rocce

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Sono state compiute verifiche scritte strutturate in quesiti a risposta singola (B) e colloqui orali di indagine su: conoscenza dei contenuti e organizzazione espositiva dei medesimi, utilizzo della disciplina e capacità di collegamento entro la stessa e tra discipline diverse.. Per la valutazione si fa riferimento a quanto esposto nel POF

8. Obiettivi raggiunti

La classe, formata da 19 alunni, nel corso del quinquennio, ha mantenuto quasi sempre costanti l'interesse e la disponibilità ad apprendere. Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile, ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, riuscendo, nella maggior parte dei casi, ad approntare un metodo di studio adeguato che gli ha permesso di conseguire una preparazione abbastanza omogenea. I risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti, tuttavia si nota ancora la presenza di qualche allievo più fragile che, per una scarsa propensione per questa disciplina, non è riuscito ad elevare la qualità del proprio rendimento.

La Docente
Gabriella Cugnetto

Firenze 27 /04/2018



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5B

INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

Docente: Concetta Labate

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper individuare le grandezze fisiche necessarie per descrivere un fenomeno
- saper utilizzare le definizioni e le leggi della fisica studiate per risolvere semplici problemi

In termini di abilità:

- saper inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze
- saper esprimere le proprie conoscenze con chiarezza e proprietà di linguaggio
- comprendere come il pensiero scientifico si è evoluto nella storia dell'uomo secondo un processo aperto a revisioni e modificazioni.

In termini di conoscenze:

- il concetto di carica elettrica
- la legge di Coulomb
- il campo elettrico

- il potenziale elettrico
- la definizione di corrente elettrica
- la definizione di resistenza elettrica
- i fenomeni connessi con il passaggio di corrente elettrica in un conduttore solido
- i più comuni fenomeni di magnetismo
- il campo magnetico
- le analogie e le differenze tra campi elettrici e magnetici
- le interazioni tra magneti e correnti
- i campi magnetici generati da cariche in moto
- la legge di Faraday- Neumann- Lenz dell'induzione elettromagnetica

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Interazioni elettromagnetiche

(da settembre a gennaio)

Fenomeni elettrostatici; l'elettrizzazione.
 Materiali conduttori e isolanti
 La carica elettrica elementare
 La legge di Coulomb
 Il campo elettrostatico
 Campo elettrostatico generato da una carica puntiforme
 Rappresentazione del campo elettrostatico: linee di forza
 Il flusso del campo elettrico
 Il teorema di Gauss per il campo elettrico (caso particolare: campo elettrico generato da una carica puntiforme e superficie sferica)
 La definizione della differenza di potenziale elettrico
 Condensatori; la capacità di un condensatore. Il condensatore a facce piane parallele.
 La corrente elettrica nei conduttori solidi
 La resistenza di un conduttore
 Le leggi di Ohm; resistenza e resistività
 Circuiti elettrici; collegamento di resistenze in serie e in parallelo
 L'energia nei circuiti elettrici; la potenza elettrica
 Effetto Joule

Fenomeni magnetici elementari (da febbraio a maggio)
 Il campo magnetico
 Azione magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz
 Azione magnetica su un conduttore percorso da corrente
 Campi magnetici generati da cariche in moto
 L'esperienza di Oersted
 La legge di Biot- Savart
 Campo magnetico generato da un solenoide.
 Campo magnetico di una spira.
 Interazione tra correnti: forza tra due fili rettilinei percorsi da corrente
 Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico
 L'induzione elettromagnetica
 La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

3. Metodi di insegnamento

Nello svolgimento dell'attività didattica, oltre alle lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, sono state utilizzate metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni (lezioni interattive, studio guidato). Gli alunni sono sempre stati sollecitati ad interventi costruttivi e a dare apporti personali al lavoro comune. Ampio spazio è stato dato (compatibilmente con il tempo a disposizione) all' applicazione dei concetti studiati, svolgendo esercizi in classe e correggendo quelli assegnati per casa.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Testi in adozione
-
- Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica vol 3 (Elettromagnetismo) Ed Zanichelli
-
- Video e materiali didattici reperibili in rete.
-

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- La classe ha partecipato, nell'ambito di " Pianeta Galileo" , iniziativa della Regione Toscana, in collaborazione con le Università di Firenze, Pisa e Siena, alla conferenza del Prof. Filippo GIANNETTI, Università di Pisa: "Un incredibile strumento per meteorologia ed astronomia: la doppia identità della TV"

6. Interventi didattici educativi integrativi

Il recupero è stato svolto *in itinere*

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state svolte due prove di verifica scritte per quadrimestre, e interrogazioni orali.

Nelle prove di verifica sono stati proposti quesiti di tipo teorico ed esercizi applicativi.

I criteri di valutazione sono quelli definiti in sede collegiale; è stata utilizzata l'intera scala di voti (fino al 10).

La valutazione finale di ciascun allievo tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di tutti gli elementi emersi nel percorso formativo: partecipazione e interesse dimostrati, continuità dell'impegno, progressi rispetto ai livelli di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato partecipazione e interesse durante le lezioni. Per un'ampia maggioranza della classe è stato anche costante l'impegno nello studio individuale. Gli obiettivi definiti in sede di programmazione sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli allievi, alcuni hanno raggiunto gli obiettivi minimi , per molti il profitto risulta discreto o buono (per alcuni ottimo) essendo la preparazione più sicura ed omogenea.

Firenze, 07.05.19

Il Docente _____



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5B INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Concetta Labate

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- determinare il dominio di una funzione reale di una variabile reale (in casi semplici: prevalentemente funzioni razionali)
- calcolare limiti di funzioni razionali intere e fratte
- saper riconoscere le discontinuità delle funzioni
- calcolare la derivata di una funzione usando la definizione ¹
- condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato (funzioni razionali intere e fratte)
- calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto
- individuare i possibili punti di massimo e minimo con gli zeri della derivata prima

In termini di abilità:

- essere in grado di analizzare e risolvere problemi utilizzando gli strumenti acquisiti.
- essere in grado di effettuare collegamenti tra argomenti diversi.
- essere in grado di esporre con linguaggio appropriato le proprie conoscenze.

¹ Solo per funzioni polinomiali

In termini di conoscenze:

- il concetto di funzione reale di una variabile reale
- comprendere il concetto di limite di una funzione in un punto e all' infinito
- la continuità delle funzioni
- le singolarità di una funzione
- le proprietà delle funzioni continue
- comprendere il concetto di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata
- le regole di derivazione
- le proprietà delle funzioni derivabili

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Elementi di analisi infinitesimale

Le funzioni reali di una variabile reale (da settembre a gennaio)
Dominio e codominio di una funzione
Definizione di intorno di un punto e di infinito
Le definizioni di limite di una funzione
Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$
Limite finito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$; asintoti orizzontali
Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow x_0$;
asintoti verticali
Limite destro e sinistro
Limite finito di una funzione per $x \rightarrow x_0$.
Limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Studio di funzioni algebriche razionali :

- ricerca del dominio
- calcolo delle intersezioni con gli assi
- calcolo dei limiti
- asintoti orizzontali e verticali
- asintoti obliqui

La continuità delle funzioni (da gennaio a maggio)
Punti di discontinuità: discontinuità eliminabili, discontinuità di prima e di seconda specie
Esempi di funzioni definite a tratti.
Teoremi sulle funzioni continue:
Teorema dell'esistenza degli zeri (senza dim.)
Teorema di Weierstrass (senza dim.)
Teorema dei valori intermedi (senza dim.)

Concetto di derivata di una funzione (definizione analitica e significato geometrico)

Derivate di funzioni fondamentali:

- derivata di funzione costante
- derivata della funzione $y = k x^n$
- derivate delle funzioni $y = \sin x$, $y = \cos x$ (senza dim)
- derivate di $y = \log x$, $y = \ln x$, $y = e^x$
- derivata della somma (con dim.)

- derivata del prodotto e del quoziente (senza dim)
- derivata della funzione reciproca (senza dim.)
- derivata della funzione composta.

Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto

Ricerca degli zeri della derivata prima e individuazione degli eventuali massimi e minimi della funzione

Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione (con dim)

Teoremi sulle funzioni derivabili:

Teorema di Rolle (senza dim)

Teorema di Lagrange (senza dim.)

3. Metodi di insegnamento

Nello svolgimento dell'attività didattica, oltre alle lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, sono state utilizzate metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni (lezioni interattive, studio guidato). Gli alunni sono sempre stati sollecitati ad interventi costruttivi e a dare apporti personali al lavoro comune. Ampio spazio è stato dato (compatibilmente con il tempo a disposizione) all' applicazione dei concetti studiati, svolgendo esercizi in classe e correggendo quelli assegnati per casa.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi in adozione: Baroncini- Manfredi- Fragni Multimath.azzurro , ed . Ghisetti e Corvi, vol 5

5. Interventi didattici educativi integrativi

E' stata abitualmente svolta attività di recupero *in itinere*.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state svolte due prove di verifica scritte per quadrimestre, e interrogazioni orali.

Nelle prove di verifica sono stati proposti quesiti di tipo teorico (relativi ad es. a definizioni ed enunciati) ed esercizi applicativi.

I criteri di valutazione sono quelli definiti in sede collegiale; è stata utilizzata l'intera scala di voti (fino al 10).

La valutazione finale di ciascun allievo tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di tutti gli elementi emersi nel percorso formativo: partecipazione e interesse dimostrati, continuità dell'impegno, progressi rispetto ai livelli di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

Ho seguito gli studenti per l'intero quinquennio, durante il quale tutti hanno migliorato il metodo di studio, collaborando fra loro e con i docenti. Durante quest'ultimo anno la classe ha dimostrato interesse e partecipazione durante le lezioni e in generale è stato costante l'impegno nello studio. Solo in pochi casi permangono elementi di fragilità, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in misura diversa, alcuni studenti hanno un profitto buono o ottimo per gli altri la preparazione risulta discreta.

Firenze, 2/5/2019

Il Docente
(*Prof.ssa Concetta Labate*)

	LICEO STATALE “NICCOLÒ MACHIAVELLI” www.liceomachiavelli-firenze.gov.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it	
--	---	--

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018 __/2019__

CLASSE _V _B_____ INDIRIZZO _LC_____

MATERIA DI INSEGNAMENTO:Greco.....

Docente: .Sansone Giovanna.....

ore di lezioni settimanali n° ..3.

1. Obiettivi specifici della disciplina

Consolidare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche, puntualizzandole e calandole

in un contesto storico-culturale che ne giustifichi le caratteristiche.

Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui appartengono i diversi testi proposti.

In termini di competenze:

Affrontare la lettura e traduzione del testo greco attraverso scelte linguistiche adeguate e secondo i vari livelli di analisi testuale.

- Inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato.

- Saper ricondurre ogni testo esaminato al proprio genere letterario.

In termini di abilità:

Decodificare, attraverso la lettura dei documenti letterari, i valori portanti della civiltà greca, nei secoli presi in esame.

In termini di conoscenze:

Conoscere lo sviluppo della letteratura greca e dei principali autori e generi nei loro tratti essenziali secondo la programmazione prevista per la quinta liceo e conoscere i passi di autore affrontati in classe in lingua originale o in traduzione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

PROGRAMMA DI GRECO

Elenco dei testi in adozione:

V,Citti,C.Casali et alii,voll.2 e 3, Zanichelli

Euripide, *Troiane*,

Citti Casaloì più fotocopie

Platone, antologia di testi (alcuni forniti su fotocopia)

F. Montanari, A. Barabino et alii, *Hellenikon phronema*, Loescher

L'Oratoria

LISIA:T2,

ISOCRATE T3

DEMOSTENE;; T 4

PLATONE: cfr.autori tradotti)

ARISTOTELE:Deinizione della tragedia (T7) in greco; I generi della retorica T5; differenza tra poesia e storia(T8)in traduzione.

L'ETA' ELLENISTICA

Quadro storico dell'Età Ellenistica.

La figura di Alessandro e il suo significato; nuovi rapporti tra Greci e barbari.

Mutamenti politico-istituzionali e nuovi ruoli delle città e dei cittadini; coesistenza di esigenze di individualismo e tendenza al cosmopolitismo.

La nuova poetica alessandrina, fra tradizione e innovazione.

Il Museo e la Biblioteca di Alessandria d'Egitto; altri centri di cultura. La figura dell'intellettuale.

Svolta definitiva verso la cultura della parola scritta e conseguenti trasformazioni dei generi letterari.

MENANDRO e i temi apolitici della Commedia *nea*

Principali differenze rispetto alla Commedia antica.

La drammaturgia di Menandro, l'orizzonte etico menandro.

Lettura i in trad. e commento del *Dyskolos*T1,2,3 e degli *Epitrepontes*. T 6,7,8

CALLIMACO e la "rivoluzione" callimachea

Poetica innovativa e polemica letteraria con particolare riferimento ai vv. 1-30 degli *Aitia* , T1, T 2(fr. 1

Pfeiffer in greco) e all'epigramma XXVIII Pfeiffer(T10) (in greco.) ;Inno ad Apollonio vv105-113(in greco)

La produzione letteraria.

Lettura dei seguenti testi in traduzione:

Dagli *Aitia*: T3 Aconzio e Cidippe e T 4,La Chioma di Berenice (fr.110 Pfeiffer, 5-78) in trad:

APOLLONIO RODIO : Un'epica rinnovata:

Argomento e struttura dell'opera le *Argonautiche*

L'epica di Apollonio e il rapporto con la tradizione: l'estensione dell'opera letteraria, le *Argonautiche* e le norme aristoteliche (unità, compiutezza, estensione).

L'originalità e l'innovazione di Apollonio, la "brevitas" nelle *Argonautiche* e la selezione nella narrazione, i procedimenti eziologici e analettici; il rapporto tra presente storico e passato mitico.

Il nuovo valore del mito

I protagonisti del poema e la loro caratterizzazione

Il rapporto con il modello omerico

Lettura in traduzione da *Le Argonautiche*: T 1 Il Proemio; dal libro III, lettura dal T7 al T12

TEOCRITO l'"inventor" della poesia bucolica

Gli *Idilli* del *Corpus Theocriteum*. Idilli bucolici, mimi, epilli

La poetica di Teocrito: *Le Talisie* , il manifesto della poesia bucolica (T 1)in trad.

Lettura in traduzione: T 3 L'incantatrice, T 5 Il Ciclope, T 6 Le Siracusane.

Il realismo teocriteo..

LA PRODUZIONE EPIGRAMMATICA

dalla "funzione" delle origini all'epigramma ellenistico. Le raccolte antologiche.

L' epigramma peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida.

L'epigramma ionico. Alessandrino: Asclepiade.

L'epigramma fenicio: Meleagro.

Lecture in traduzione di epigrammi degli autori sopra citati a scelta del candidato.

La storiografia ellenistica

POLIBIO: un intellettuale greco. Argomento della sua opera.

Una concezione pragmatica della storiografia

Il metodo storiografico: l'uso delle fonti, il fine della storia, l'analisi delle cause.

La concezione politica: la riflessione sulle costituzioni, la Costituzione dello Stato romano.

L'ambiguo ruolo della "tuke".

Lettura in traduzione di T 1, T 2, T 4, T 5. T 8

T 3 in greco

L'ETA' IMPERIALE ROMANA

Da *Del Sublime* lettura in traduzione del T 3 in relazione al tema della decadenza dell'oratoria.

PLUTARCO: un testimone, un interprete del passato.

Le *Vite Parallele*: biografia, non storia

I *Moralia* : una cultura enciclopedica

Lettura in traduzione: di T 1, (Premesse metodologiche), T 3 (Vita di Alessandro 1,1-3) in greco, T4,6,7,8 (in traduzione) T 14 (dal *De audiendo*) in traduzione.

LUCIANO e la seconda Sofistica.

Il *corpus* delle opere lucianee: una produzione letteraria eterogenea.

I dialoghi "filosofici", *Dialoghi degli dèi*, *Dialoghi marini*, *Dialoghi dei morti*. *Come si deve scrivere la storia*; *La Storia Vera*.

Fra tradizione e volontà di rinnovamento. Tematiche filosofiche e religiose; la creazione di un nuovo tipo di dialogo.

Lettura in traduzione: Dai *Dialoghi*: T,6,7;

Dalla *Storia vera*: T1e2

Da *Come si deve scrivere la storia* T 11.

Il romanzo greco e i suoi autori:

iCaritone: incontro di Cherea e Calliroe(T1)in traduzione

Longo Sofista le avventure di Dafni e Cloc(T6,9,10) in traduzione

TESTI D'AUTORE IN LINGUA ORIGINALE

Euripide, *le Troiane*: traduzione, commento dei seguenti versi, lettura del trimetro giambico.

Secondo episodio vv568-798 e Quarto episodio e esodo vv1123-1332

I restanti versi del testo di Euripide non elencati tra i precedenti sono stati letti in traduzione.

Platone:

Apologia di Socrate), 18 a-e, 19 a (nel T2); 20 e (") al 21c nel T3; da 40 c al 41 c () nel T4.

Simposio: T 8 Eros figlio di Poros e Penia.

3. Metodi di insegnamento

lezione frontale o interattiva, traduzione guidata in classe. Per i brani in traduzione a volta la lettura è stata svolta autonomamente a casa e poi trattata in classe.

- 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

v Viaggio di Istruzione in Grecia

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono state fatte brevi pause didattiche e soprattutto il recupero in itinere

- **Criteri e strumenti di verifica adottati livelli di conoscenze, competenze e capacità progressivamente**

acquisite dagli studenti. Segnaliamo in particolare:

Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze .

Test a risposta breve oppure aperta su autori e letteratura.

Riepilogo sintetico su moduli di programma, anche attraverso verifiche scritte .

Traduzione scritta di brani dal Greco .

Alcune verifiche scritte hanno previsto la traduzione di passi già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, risultando così opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari precedentemente evidenziati.

Per i criteri di valutazione della prova di traduzione vedi allegato Griglie

- Obiettivi raggiunti

Gli studenti, corretti e educati, hanno mostrato interesse verso la disciplina, e in genere sono vivaci nel porre quesiti o intervenire. La classe ha mostrato disponibilità anche nell'accettare in questo ultimo anno ritmi a volte frenetici della spiegazione e relativo studio, dovuti allo scarso numero di ore di lezione che sono state possibili nel secondo quadrimestre, dovuto a festività o comunque interruzioni di vario genere

Firenze, 6 maggio 2019

Prof. Giovanna Sansone

	LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.gov.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it	
---	---	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018-2019

CLASSE _VB_____INDIRIZZO _LC_____

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ...Latino.....

Docente: ...Sansone Giovanna.....

ore di lezioni settimanali n° ..4.

1. Obiettivi specifici della disciplina

Consolidare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche, puntualizzandole e calandole

in un contesto storico-culturale che ne giustifichi le caratteristiche.

Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui appartengono i diversi testi proposti.

In termini di competenze:

Affrontare la lettura e traduzione del testo greco attraverso scelte linguistiche adeguate e secondo i vari livelli di analisi testuale.

Inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato.

-

In termini di abilità:

Decodificare, attraverso la lettura dei documenti letterari, i valori portanti della civiltà greca, nei secoli presi in esame.

In termini di conoscenze:

Conoscere lo sviluppo della letteratura greca e dei principali autori e generi nei loro tratti essenziali secondo la programmazione prevista per la quinta liceo e conoscere i passi di autore affrontati in classe in lingua originale o in traduzione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

LIBRI DI TESTO : Citti C. Casali *Storia e autori della letteratura latina*, Zanichelli, voll. 2, 3, R.

AUTORI LETTI

Orazio: Sat. , I, 9 (in latino). Odi I, 1,, 9, 11, 37, 38; II, 14, ; III, 13, 30; IV, 7; epistula I, 11 A Bullazio.

Seneca: De Ira II, 28, 1-8. *De brevitae vitae* 1, 1-4; 2, 1-3 (in traduzione), 18, 1-6 (in trad); De otio 3, 1-5; 4, 1-2 (in trad.); *Epistulae ad Lucilium*: 1, 1-5; 7, 1-12; 47, 1-21 (in trad.).

Tacito: *Agricola*: Il discorso di Calgaco, 30-32, *Germania* 10-19, 20, 1-5; *Historiae*, 1-2, V, 11-13 (in trad); *Annales* VI, 50-51 (in trad.); XIII, 15-17, XV, 61-64; XVI, 18-19 (in traduzione).

STORIA LETTERARIA

ETA' AUGUSTEA

- Orazio (cfr. AUTORI)

ETA' GIULIO-CLAUDIA : contesto storico-culturale

- Fedro e la Favola
- Seneca (cfr. AUTORI)
- Caratteri della satira in età imperiale: Persio e Giovenale
- Persio. *Coliambi per un programma poetico* (in traduzione) T 1 e 3
- Giovenale *Roma è in mano ai "Graeculi", Roma, città piena di pericoli*,
- Lucano *Bellum civile: Proemio, Il modello di Catone, La necromanzia, Cesare tiranno* (in traduzione)
- Petronio *Satyricon: Un' eloquenza decaduta , Entra in scena Trimalchione, La cena di Trimalchione , La matrona di Efeso* (in traduzione)

ETA' FLAVIA: contesto storico-culturale

- Plinio il Vecchio *Naturalis Historia : La natura matrigna* 7, 1-5 (fotocopia)
- Quintiliano *Institutio Oratoria : , L'importanza della scuola, Il giudizio su Seneca, L'importanza del gioco* (in traduzione)
- Marziale, *Epigrammi : T3: dedica encomiastica 10 la moglie di candido, 11 L'epicedio di Erotion, T 12 Hominem pagina nostra sapit*

ETA' DEGLI ANTONINI: contesto storico-culturale

- Plinio il Giovane *Plinio a Traiano sui cristiani* (in traduzione), *Traiano a Plinio* (latino).
- Tacito (cfr. AUTORI)
- Svetonio, *Il ritratto di Caligola, Bilancio del regno di Domiziano* (in traduzione)
- Apuleio *Metamorfosi: "Attento, lettore: ti divertirai", Curiosità di Lucio, La metamorfosi, Lucio torna uomo* (in traduzione)

METRICA: Lettura dell'esametro

3. Metodi di insegnamento

lezione frontale o interattiva, traduzione guidata in classe. Per i brani in traduzione a volta la lettura è stata svolta autonomamente a casa e poi trattata in classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

6. Interventi didattici educativi integrativi

solo per due alunni

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze .

Test a risposta breve oppure aperta su autori e letteratura.

Riepilogo sintetico su moduli di programma, anche attraverso verifiche scritte .

Traduzione scritta di brani dal latino.

Alcune verifiche scritte hanno previsto la traduzione di passi già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, risultando così opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari precedentemente evidenziati.

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti, corretti e educati, hanno mostrato interesse verso la disciplina, e in genere sono vivaci nel porre quesiti o intervenire. La classe ha mostrato disponibilità anche nell'accettare in questo ultimo anno ritmi a volte frenetici della spiegazione e relativo studio, dovuti allo scarso numero di ore di lezione che sono state possibili nel secondo quadrimestre, dovuto a festività o comunque interruzioni di vario genere

Firenze, 6 maggio 2019

Prof. Giovanna Sansone

ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. _2018/2019

MATERIA DI INSEGNAMENTO:Inglese. Prof./ssa: M.G. Adore

*ore di lezioni settimanali n° 3 ; tot. annuale ore n° 99 effettive
Classe VB*

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Le conoscenze, come previsto nella programmazione comune sono state mediamente acquisite, anche se in misura diversa. Nel complesso una gran parte della classe presenta una buone conoscenze. Ad un gruppo di studenti con conoscenze più approfondite si contrappone una piccola parte della classe che ha affrontato lo studio in maniera saltuaria e superficiale.

In termini di competenze applicative:

Per le abilità di comprensione di testi scritti tale competenze sono comunque ,mediamente, piuttosto accettabili; mentre il grado di comprensione orale non è per tutti i casi allo stesso livello.

In termini di capacità:

Diversi studenti piuttosto interessati, hanno acquisito una conoscenza più approfondita ed hanno pertanto raggiunto una buona capacità di effettuare collegamenti personali ed originali. Pochi presentano una preparazione non del tutto adeguata, con difficoltà linguistiche di base che soltanto in alcuni casi sono state colmate, e talvolta a stento.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

- *Romanticismo*

Settembre - Gennaio

- *Epoca Vittoriana – Pre Raffaelliti*

Estetismo

Febbraio - Aprile

- *Romanzo del '900*

Aprile- Giugno

3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni,

compresenze)

Gli argomenti di storia, letteratura, civiltà, arte, sono stati presentati partendo maggiormente dal materiale presentato dal libro di testo, con l'aggiunta di materiale extra tramite fotocopie.

4. Metodi e spazi utilizzati *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Dal testo in adozione di Spiazzi – Tavella "Only Connect" Ed. Zanichelli, sono state tenute soprattutto lezioni frontali, graduate, finalizzate al "self-learning, pair work". Le lezioni sono state tenute principalmente in regime di "Full immersion".

5. Visite guidate

(attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Purtroppo nel presente anno scolastico, non si sono presentate le opportunità di visite guidate a mostre ed eventi strettamente connessi allo svolgimento del programma dell'anno in corso.

6. Interventi didattici educativi integrativi

(corsi di recupero, interventi di

sostegno,

approfondimenti)

Per colmare le lacune gli alunni bisognosi sono stati stimolati ad un lavoro individuale ed individualizzato, sia a casa che in classe, soprattutto per acquisire quel livello di conoscenze adeguato. In tale ottica gli alunni hanno svolto un lavoro personale su un personaggio storico del periodo trattato (es Principe Albert e i figli dello stesso e della regina Vittoria) esponendolo poi alla classe con l'ausilio di foto cercate sulla rete. Inoltre si sono create le condizioni per poter vedere in lingua originale i seguenti film: "Pride and Prejudice", "Jane Eyre".

Si auspica ancora la visione del film "The King's Speech"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Profitto, 2. Partecipazione ed impegno, 3. Progressi rispetto ai livelli di partenza; 4. Capacità di elaborazione, analisi e critica. Per le valutazioni periodiche si è provveduto a far svolgere almeno tre prove scritte e almeno due orali.

8. Obiettivi raggiunti

In una classe con tali positive caratteristiche, ovviamente gli obiettivi sono stati raggiunti in base alle diverse abilità dei singoli alunni e con diversi gradi, ma mediamente gli studenti hanno acquisito la capacità di relazionare su un dato argomento riferibile a tipologie e tematiche diverse ed a diversi ambiti culturali, storico-letterari.

Firenze, 7 maggio 2019

Il Docente __Adore Maria Giulietta



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5 B INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ..Italiano.....

Docente: ..Francesco Contini.....

ore di lezioni settimanali n° ..4..

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

L'obiettivo primario che ha ispirato il lavoro da svolgere è quello di ampliare e consolidare le conoscenze culturali degli allievi; inoltre sviluppare in loro l'attitudine a servirsi di strumenti critici adeguati che consentano di analizzare, secondo una precisa sequenza di passaggi logici, i vari livelli di senso presenti nel testo. Nel caso del testo poetico, dalla struttura fino agli aspetti metrici, morfologici, sintattici e lessicali.

Si è cercato così di garantire, attraverso la trattazione delle singole unità concettuali, l'assimilazione dei "saperi chiave" della materia, oltre che dare un concreto esempio dell'integrazione di più discipline tra loro (saperi integrati).

Altro scopo fondamentale era quello di fornire agli allievi delle conoscenze significative che li mettessero in condizione di ampliare la propria mappa cognitiva o, in altri termini, rielaborare i saperi o le conoscenze precedentemente posseduti, che vengono ad essere coinvolti in modo trasversale nell'impegno di studio e quindi, auspicabilmente, destinate a permanere più a lungo nel tempo.

In termini di competenze applicative:

- Capacità di leggere, redigere ed interpretare testi e documenti di vario genere e difficoltà
- Comunicazione chiara e corretta
- Adozione di un lessico adeguato alla specificità della disciplina.

In termini di abilità:

- Applicazione di regole e principi
- Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e di coglierne le relazioni
- Capacità di stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi critici personali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

La lirica romantica

Giacomo Leopardi

Forme ed evoluzione della narrativa della seconda metà dell'Ottocento

Giovanni Verga

Gabriele D'Annunzio

Il rinnovamento della lirica dal tardo Ottocento al primo Novecento

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

Il Futurismo

I Crepuscolari e Guido Gozzano

I Vociani: Camillo Sbarbaro Dino Campana Clemente Rebora

La narrativa italiana del Decadentismo

Luigi Pirandello

Italo Svevo

La lirica del Novecento

Umberto Saba

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Argomenti da trattare entro il 10/6/2018

Esperienze della narrativa contemporanea

Cesare Pavese

Alberto Moravia

Ripresa di alcuni romanzi del '900 europei letti nell'ultimo biennio

3. Metodi di insegnamento

Il nostro lavoro ha inteso privilegiare l'analisi critica e l'interpretazione del testo letterario che, dopo essere stato contestualizzato in relazione al pensiero e all'ideologia dell'autore e alle coordinate storico-culturali del periodo, viene considerato a vari livelli: semantico, grammaticale, morfo-sintattico, retorico.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'intervento didattico, il primo momento importante è la selezione del materiale. Dopo aver brevemente contestualizzato gli autori, per ogni opera si è proposta la lettura di alcuni passi e sequenze appositamente scelte. L'idea è quella di assumere tali brani come configurazione dell'opera nella sua interezza, rinvenendo in essa i caratteri che la distinguono. Al termine di ogni fase del percorso, si è verificato se gli obiettivi intermedi fossero stati effettivamente raggiunti, si è testata, ad esempio, la consapevolezza storica delle radici e delle origini culturali dei vari autori, la capacità di rapportare conoscenze più strettamente letterarie all'ambito storico e filosofico; successivamente, la capacità di interpretare la specificità dei testi, in relazione alla poetica degli autori trattati.

Il percorso descritto nel paragrafo precedente è stato suddiviso in varie unità didattiche, di ampiezza e durata proporzionale alla complessità dei singoli punti che lo compongono, e a quella che è stata la ricezione da parte degli allievi.

I materiali oggetto di studio sono stati sintetizzati in una serie di concetti essenziali da sviluppare con modalità che non prevedevano la sola lezione frontale ma che hanno coinvolto, per eventuali approfondimenti, la partecipazione attiva degli allievi, organizzati, in alcune fasi del percorso, in gruppi di ricerca di due elementi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Perché letteratura, Palumbo, voll. 4, 5, 6.

- Aula video

-

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Viaggio di istruzione in Grecia dal 31/3/2019 al 6/4/2019. Per le altre attività si rimanda alla relazione del coordinatore.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Supporto e sostegno agli studenti ogni qualvolta ne abbiano mostrato bisogno.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata in modo che ogni Allievo avesse una visione costante e trasparente della sua preparazione e sull'eventuale recupero da effettuare prima di affrontare l'unità didattica successiva.

Le valutazioni sono state formulate e motivate dopo aver illustrato i criteri stabiliti nella programmazione individuale e collegiale secondo regole stabilite di cui le/gli Allieve/i sono a conoscenza.

Nella valutazione *sommativa* vanno considerati i seguenti parametri generali:

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Applicazione allo studio;
- Profitto nelle singole discipline;
- Frequenza scolastica;

Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente i seguenti elementi:

Partecipazione al dialogo educativo

Frequenza attiva alle lezioni

Assiduità di impegno e di lavoro

Livello di competenze maturate

Capacità di riproduzione di quanto è stato acquisito

Per accertare in modo sistematico la avvenuta ricezione e assimilazione dei contenuti trattati si è optato per diversi tipi di **verifiche scritte**: 1) analisi del testo, 2) tema di commento ad un brano di un autore italiano o straniero, 3) tema di ambito artistico-letterario, 4) saggio breve, 5) articolo di giornale.

Quanto alla **verifica orale**, essa non è da intendersi esclusivamente come interrogazione, ma come momento in cui l'allievo è chiamato a illustrare alla classe i risultati raggiunti sia nel percorso svolto collegialmente con il docente, sia in quello eventualmente condotto in modo individuale o all'interno di gruppi di lavoro. Un momento dunque di consapevolezza in cui lo studente si confronta con la difficoltà del porgere, del comunicare le conoscenze acquisite di fronte ad un uditorio senza dubbio severo ed esigente.

Inoltre ogni lezione viene introdotta dagli allievi che devono dimostrare di essere a conoscenza del lavoro svolto.

Le verifiche, in quanto funzionali all'osservazione del progresso dell'unità

didattica, sono state stabilite in base agli obiettivi che l'unità stessa si prefiggeva di perseguire. Esse sono state fissate in un tempo stabilito, con sufficiente anticipo perché ogni Alunna/o potesse prepararsi adeguatamente.

8. Obiettivi raggiunti

Ho assunto l'insegnamento dell'Italiano nella classe a partire dall'a.s. 2017/18. Si tratta di un buon gruppo, costituito da allievi interessati e collaborativi che hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni e svolto responsabilmente il loro lavoro. Non pochi si sono costantemente distinti per capacità critiche ed elaborative e una spiccata attitudine alla materia e, sostenuti da uno studio sistematico e rigoroso, hanno raggiunto una preparazione culturale apprezzabile. Il bilancio conclusivo è dunque buono sotto il profilo della disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, soddisfacente per quanto concerne il profitto scolastico.

Firenze, 2/5/2019

Il Docente

Francesco Contini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



CLASSE V B INDIRIZZO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Lucia Benvenuti

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici

- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

- Società civile e pluralismo religioso
- Rapporto fede-ragione
- Rapporto fede-scienza
- Le radici culturali dell'ateismo nel pensiero di Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud, attraverso la lettura e la discussione di brani tratti dai seguenti testi: K. Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*; F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*; S. Freud *L'avvenire di un'illusione*.
- Cristianesimo e nichilismo nell'opera di F. Dostojevsky; lettura e approfondimento del brano *Il Grande Inquisitore*
- Fede e religione nel pensiero di D. Bonhoeffer

Tematiche di rilevanza etica

- Libertà di coscienza, responsabilità e scelte morali
- Valore dell'impegno politico
- Temi di bioetica: manipolazione genetica, procreazione assistita, aborto ed eutanasia.

La Chiesa nel mondo contemporaneo

- La dottrina sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* ad oggi
- Il Concilio Vaticano II
- Il documento conciliare *Gaudium et spes* e la dottrina dei "segni dei tempi"
- L'enciclica *Centesimus annus* in relazione alle vicende dell'anno 1989 e al Capitalismo
- L'enciclica *Laudato si'* e la questione ecologica

Il testo biblico

Il libro del *Qoelet*: lettura del testo e spiegazione. Contestualizzazione culturale e sua influenza sulla nostra tradizione letteraria e filosofica

3. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente, in forma dialogica per meglio corrispondere alle esigenze formative proprie della disciplina. Anche i momenti di lezione frontale sono stati seguiti da discussione e la sintesi è stata impostata in modo da tener conto di tutti i contributi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Nel processo didattico si sono utilizzate fonti bibliche, documenti e testi di vario genere (passi di opere, articoli, saggi) utili ad illustrare e approfondire i contenuti trattati.

5. Visite guidate attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione degli argomenti trattati e della personale rielaborazione si è svolta mediante domande orali rivolte ai singoli studenti. Per altro lo stesso modo di condurre la lezione costituisce una verifica continua della risposta degli studenti alla proposta didattica.

Nella valutazione sommativa si tiene conto dell' interesse, della partecipazione, delle conoscenze, della capacità di rielaborazione personale e dell' uso dei linguaggi specifici.

La scala delle valutazioni è la seguente: scarso, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

8. Obiettivi raggiunti

I numerosi alunni della classe iscritti all'insegnamento di religione hanno mantenuto viva la motivazione della propria scelta, rispondendo positivamente alla proposta didattico-educativa della disciplina, durante tutto l'arco del quinquennio. L'atteggiamento di rispetto reciproco, il costante impegno e il sincero desiderio di apprendere ha consentito a ciascun alunno la valorizzazione delle personali possibilità - generalmente buone, eccellenti in qualche caso - in termini di crescita umana e culturale. I contenuti proposti sono divenuti oggetto di analisi seria mediante un confronto aperto e motivato. Pertanto gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti e a conclusione del percorso liceale gli alunni dispongono di strumenti adeguati per una competente lettura dei diversi fenomeni culturali anche secondo una prospettiva etico-religiosa.

Firenze, 30 aprile 2019

Il Docente Lucia Benvenuti



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive.

Prof.ssa: Gaia Palloni

ore di lezioni settimanali n° 2 ; tot. annuale ore n° effettive

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di

manca di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre una parte degli alunni ha mostrato un maggiore interesse per la materia e una maggiore partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche sono state svolte regolarmente da parte degli alunni prediligendo giochi di squadra mirati al consolidamento del significato del gruppo classe spesso usufruendo di un'attività di destrutturazione del gioco classico inserendo regole che mettessero tutti nella condizione di affrontare l'esercizio.

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

- Lezioni frontali pratiche
- Brainstorming
- Peer to peer
- Compresenze con esperti per i progetti

- **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Frescobaldi, Stadio Ridolfi e Palestra scuola primaria Don Milani.

La classe ha partecipato al progetto di autodifesa.

- **Visite guidate** *(attività integrative curriculari ed extracurriculari)*

.....
.....
.....
.....

- **Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

La classe, durante l'anno ha partecipato ai seguenti incontri:

1. 12/03/2019 Incontro "Donare sangue: la scelta giusta!"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla

valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.

Firenze, 6/5/2019

Il Docente Gaia Palloni



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5B INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

Docente: Ovidio Guaita

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

I principali movimenti, autori e opere dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

In termini di competenze applicative:

Capacità di individuare correlazioni di causa-effetto tra le manifestazioni artistiche e gli avvenimenti storico-culturali del periodo.

In termini di capacità:

Capacità di analisi di un'opera, individuando i caratteri salienti del periodo artistico cui appartiene, individuandone il messaggio e valutandone la struttura espressiva.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati, capitolo, ore)

MODULO 1 - NEOCLASSICISMO

24 3

Introduzione al Neoclassicismo: la riscoperta della classicità in contrapposizione la decorativismo del Barocco e Rococò. La passione per l'antico.

Etienne-Louis Boullée l'architettura utopica

Il cenotafio di Newton (lettura dell'opera)

L'architettura neoclassica dalla teoria alle realizzazioni. Modelli, forme, realizzazioni

Giovan Battista Piranesi incisore e architetto tra Illuminismo e Neoclassicismo

Winckelmann: i principi dell'estetica neoclassica

Antonio Canova: la bellezza ideale e la tecnica scultorea

Teseo sul Minotauro (lettura dell'opera)

Amore e Psiche (lettura dell'opera)

Ebe

Paolina Borghese (lettura dell'opera)

Le Grazie

Jacques-Louis David: La pittura epico celebrativa e didattica, David e la politica

Il giuramento degli Orazi (lettura dell'opera)

La morte di Marat (lettura dell'opera)

Le Sabine (lettura dell'opera)

Marte disarmato

Jean-Auguste-Dominique Ingres e La grande odaliska

Francisco Goya: tra Neoclassicismo e Romanticismo, da ritrattista ufficiale alla passionale rappresentazione politica

3 maggio 1808 (lettura dell'opera)

Maja vestida e Maja desnuda

Robert Adams e Giuseppe Piermarini architetti neoclassici

Leo von Klenze

MODULO 2 - ROMANTICISMO

25

3

La caduta di Napoleone, la restaurazione, la crisi dell'Illuminismo e l'industrializzazione

Il passaggio dal Neoclassicismo al Romanticismo

Romanticismo, sentimenti, irrazionalità, sublime e genio

Le priorità espressive dei romantici

Le nuove tecniche rappresentative dei pittori romantici

Caspar David Friedrich Viandante sul mare di nebbia

John Constable

William Turner Ombre e tenebre. La sera del diluvio

Théodore Géricault

La zattera della Medusa

L'alienata

Eugène Delacroix: tra impegno politico e Orientalismo

La barca di Dante

La libertà che guida il popolo (lettura dell'opera)

Francesco Hayez: la pittura storica patriottica

L'atleta trionfante (lettura dell'opera)

La congiura dei Lampugnani (lettura dell'opera)

Pensiero malinconico

Il bacio (lettura dell'opera)

MODULO 3 - REALISMO	25	1
----------------------------	-----------	----------

Gustave Courbet e il Realismo

L'atelier del pittore (lettura dell'opera)

Lo spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna

MODULO 4 - MACCHIAIOLI	25	2
-------------------------------	-----------	----------

La macchia in opposizione alla forma

Giovanni Fattori: contadini, soldati e pescatori

Campo italiano alla battaglia di Magenta

La rotonda di Palmieri

Bovi al carro

MODULO 5 - L'ARCHITETTURA DEL FERRO	25	1
--	-----------	----------

Ponti serre gallerie torri

Il Palazzo di cristallo, La Galleria delle macchine, la Torre Eiffel, La Galleria Vittorio

Emanuele II

MODULO 6 - Viollet-le-Duc e Ruskin	25	1
---	-----------	----------

Il restauro architettonico

MODULO 7 - IMPRESSIONISMO	26	4
----------------------------------	-----------	----------

Impressionisti: i romantici francesi. La luce, la pittura en plein air, l'attimo fuggente.

Un nuovo modo di sentire e interpretare la realtà

La tecnica pittorica impressionista, l'uso spregiudicato del colore, le pennellate evocative

Visione oculare e concettuale

La fotografia, dagherrotipia, nascita del ritratto fotografico, influenza sulla pittura

Edouard Manet: lo scandalo della verità

Colazione sull'erba (lettura dell'opera)

Olympia (lettura dell'opera)

Il bar delle Folies Bergère (lettura dell'opera)

Claude Monet: la pittura delle impressioni

Impression soleil levant

La cattedrale di Rouen (serie)

Lo stagno delle ninfee (serie)

Edgar Degas: il ritorno al disegno

La lezione di danza

L'assenzio (lettura dell'opera)

Pierre-August Renoir: la gioia di vivere

La Grenouillère

Moulin de la Galette (lettura dell'opera)

Colazione dei canottieri (lettura dell'opera)

MODULO 8 - POST-IMPRESSIONISMO	27	1
Tendenze postimpressioniste		
Paul Cézanne e la geometria		
I bagnanti		
George Seurat e il Puntinismo, Un dimanche après-midi		
Paul Gauguin e la pittura esotica, Aha oe feii		
Vincent van Gogh, Autoritratti		
Notte stellata		
Henri de Toulouse-Lautrec, arte e umanità dai cabaret		
MODULO 9 - POST-IMPRESSIONISMO	28	1
Cenni sull'Art Nouveau, La ringhiera dell'Hotel Solvay		
Gustav Klimt, Giuditta, Danae		
Secession e Palazzo della Secessione		
Faves e Henri Matisse, Donna con cappello e La gitana		
Cenni sull'Espressionismo		
Edvard Munch, Sera nel Corso Karl Johann, Il grido, Pubertà		
MODULO 10 - PICASSO (modulo CLIL in inglese)		3
Picasso la vita e le opere. Le prime opere, La primera comunión, Scienza e carità.		
Periodi blu e rosa. Il cubismo, Les damoiselles d'Avignon. Cubismo sintetico. Picasso d'Après: Las Meninas.		
Guernica (prova di lettura)		
MODULO 11 - FUTURISMO	30	2
Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del 1910.		
Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii (Il versione)		
Forme uniche della continuità nello spazio		
Antonio Sant'Elia: alcuni progetti di edifici		
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio		
Sopra il programma effettivamente svolto sotto la programmazione prevista a maggio		
MODULO 12 - ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO	31	2
Il Dada		
Marcel Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q.		
Man Ray, Violon d'Ingres		
Cenni sul Surrealismo		
Max Ernst, Au premier mot limpide		
Joan Mirò, Il carnevale d'Arlecchino		
Salvador Dalí e il metodo paranoico-critico		
Costruzione Molle, Sogno causato dal volo di un'ape		
Magritte, introduzione		
MODULO 13 - ASTRATTISMO E RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA	32	2
Cenni su Kandinskij, Alcuni cerchi		
Cenni su Paul Klee		

Cenni su Piet Mondrian e De Stijl
 Razionalismo e architettura
 Il Bauhaus
 Le Corbusier, Villa Savoye, Cappella Ronchamp
 Frank Lloyd Wright, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum
 Giovanni Michelucci, La stazione di S.M.Novella, la Chiesa dell'Autostrada

MODULO 14 - ARTE INFORMALE	34	2
-----------------------------------	-----------	----------

Cenni sull'Arte informale in Italia
 Alberto Burri, Sacco e Rosso
 Lucio Fontana, Concetto spaziale, Attese
 Jackson Pollock, Foresta incantata
 Cenni sulla Pop Art
 Andy Warhol, Green Coca-Cola Bottles, Marilyn
 Arnaldo Pomodoro, Sfera con Sfera

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, lettura partecipata dell'opera.

- **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*
 Il testo adottato è Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione azzurra, volume 3, le lezioni sono sempre state svolte proiettando contenuti e immagini di approfondimento.

- **Visite guidate** *(attività integrative curriculari ed extracurriculari)*

- **Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Non si sono resi necessari interventi integrativi. La classe nel suo complesso ha brillantemente seguito il programma senza necessità di interventi di sostegno.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Le verifiche sono state scritte *(test a risposta chiusa, a completamento e a scelta multipla, prove di lettura dell'opera)* e orali individuali *(interrogazione lunga)*.

I criteri di valutazione sono stati quelli stabiliti dal collegio dei docenti, utilizzando l'intera scala numerica, da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Mediamente gli allievi hanno appreso i caratteri principali dei diversi stili, conoscono gli artisti maggiori e alcune loro opere *(elencate nella descrizione dei moduli)*. Sanno fare una lettura delle opere partendo da una lettura descrittiva per passare poi a quella interpretativa. Si sanno esprimere con proprietà di linguaggio e sanno porre in relazione l'arte di un momento con il relativo periodo storico.

Firenze, 23 aprile 2019

Il Docente

Prof. Dr. G. Rossi

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA (a.s. 2018-2019)

Prof. Vincenzo Bonaccorsi

Ore di lezioni settimanali: 3

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

Conoscenza delle nozioni acquisite con precisi riferimenti cronologici e spaziali; uso dei termini specifici e comprensione dei concetti evidenziati nel lavoro didattico riguardo ad ogni argomento; capacità di esposizione chiara e sintetica degli argomenti per quanto riguarda la narrazione degli eventi storici; capacità di esposizione chiara e sintetica, riguardante istituzioni, aspetti della vita economica, sociale e culturale, effettuando i nessi e i collegamenti indispensabili; capacità di argomentazione coerente e fondata sulle conoscenze acquisite, intorno alle questioni storiche fondamentali affrontate.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

1^a quadrimestre

Aspetti della società di massa tra fine '800 e primi decenni del '900. Taylorismo e fordismo.

La legislazione sociale. I partiti socialisti e la seconda internazionale: riformisti e rivoluzionari.

La Rerum novarum e il movimento cattolico tra '800 e '900.

Il nazionalismo.

L'emancipazione degli ebrei nell'Europa liberale e l'antisemitismo. Il sionismo. Il caso Dreyfus.

I principali stati europei sino alla prima guerra mondiale: Francia, Gran Bretagna, Germania, Austria-Ungheria.

La guerra russo-giapponese.

La rivoluzione russa del 1905.

La Cina dall'impero alla repubblica; gli USA tra '800 e '900; la rivoluzione messicana.

L'Italia giolittiana.

Il sistema delle alleanze, le tensioni e i conflitti che portano alla guerra.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa del 1917.

Le conseguenze della guerra, i trattati e la situazione geopolitica in Europa. La Turchia e il Medio Oriente.

Il biennio rosso. La repubblica di Weimar.

L'Italia nel dopoguerra: biennio rosso, crisi dello stato liberale, avvento del fascismo. Il delitto Matteotti e l'imposizione del regime totalitario. L'antifascismo.

Gli U.S.A. negli anni '20 e la crisi del '29. La politica economica del New Deal.

La crisi dei sistemi liberal-democratici negli anni tra le due guerre; la crisi della repubblica di Weimar e la presa del potere da parte di Hitler.

2^a quadrimestre

I patti lateranensi. Il fascismo dal 1929 alla guerra.

Il nazismo

Politica estera di Mussolini e di Hitler. I fronti popolari. La guerra civile in Spagna. Gli eventi che portano alla seconda guerra mondiale.

Cina e Giappone negli anni tra le due guerre.

La seconda guerra mondiale

L'Italia dal 25 aprile 1943 al 18 aprile 1948. La ricostruzione, il "miracolo economico", il "centrismo".

Questi sono gli argomenti svolti sino al 6 maggio, quelli che prevedo di affrontare successivamente (per i quali si rimanda al programma dettagliato che sarà redatto alla fine dell'anno scolastico) sono: prosecuzione della storia della Repubblica italiana almeno sino alla fine degli anni '70; sguardo sintetico ad alcuni temi di storia della seconda metà del '900: dalla guerra fredda al crollo del comunismo; la decolonizzazione e la questione del Medio Oriente.

Per Cittadinanza e Costituzione è stata svolta un'attività in parte con esperti esterni (per cui vedi il punto 6.2 del presente Documento del Consiglio di classe) sulla Costituzione della Repubblica italiana (4 ore nel primo quadrimestre con la dott.sa Campigli) e sull'Unione Europea (2 ore nel secondo quadrimestre con in dott. Sheu e Barata); in parte svolta dall'insegnante in ore curricolari, riprendendo alcuni dei temi già trattati e approfondendone altri, tra cui:

– fondamenti costituzionali delle imposte e progressività dell'imposta, con riferimenti storici e all'attualità (argomento su cui ho fornito agli alunni una dispensa); – l'Assemblea costituente: vicende storiche; composizione; modalità dei lavori; – i tre orientamenti ideologici prevalenti nell'Assemblea costituente: liberaldemocratico, cattolico-democratico, marxista; compromesso e/o convergenza, influenza particolare su alcuni articoli della Costituzione; – il dibattito in Assemblea costituente sugli articoli 2 e 3 con riferimento alle concezioni filosofiche a cui si ispiravano i costituenti; – art. 5 e titolo V (decentramento); – art. 7 e principio della laicità dello stato; – le garanzie costituzionali.

Su tutti gli argomenti relativi alla Costituzione, trattati nel corso dell'attività, ho fornito agli studenti una dispensa da me preparata. Entro la fine dell'anno scolastico ci sarà almeno un'altra lezione dedicata a questo argomento e una prova di verifica.

3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Lezione frontale: gli alunni prendono appunti e partecipano attivamente con richieste di chiarimenti e interventi. Lettura e analisi di documenti storici o di brani di saggi storiografici. Utilizzazione di materiale audiovisivo (per es. è stato visto e analizzato il film *Il delitto Matteotti* di Florestano Vancini) e risorse reperite in Internet (per es. archivi on line di giornali, per analizzare articoli come fonti storiche)

4. Metodi e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Testo in adozione:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Nuovi profili storici, Roma-Bari Laterza 2012.

Il testo contiene un'ampia scelta di documenti storici e brani di saggi storiografici utilizzati dagli alunni anche per approfondimenti individuali, altri documenti e testi sono stati forniti dall'insegnante, insieme a indicazioni di letture, di film di argomento storico e di materiale reperibile in rete, così come ho fornito dispense, cronologie, schemi e strumenti di verifica della preparazione. Ho adoperato la posta elettronica come strumento di comunicazione didattica, anche individuale, sin dal primo anno.

5. Visite guidate

(attività integrative curriculari ed extracurriculari)

A ottobre del 2018 di mattina al Rettorato dell'Università di Firenze – nell'ambito del progetto Pianeta Galileo – conferenza dei prof. Gustavo De Santis e Alberto Tonini sul tema “La questione dei migranti: prospettive, dati, comunicazioni”

Il 30 gennaio scorso di sera al cinema Spazio Alfieri per il film *L'uomo dal cuore di ferro* di Cedric Jimenez su Reinhard Heydrich e la Resistenza antinazista in Boemia

6. Interventi didattici educativi integrativi

(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Interventi integrativi e di approfondimento sono stati quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione, con esperti esterni. Se sarà possibile, nel mese di maggio, ci sarà qualche lezione pomeridiana per recuperare un po' del tempo scuola che è mancato nel secondo quadrimestre a causa di varie iniziative .

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Strumenti di verifica della preparazione: interrogazioni orali; compiti scritti: argomenti proposti per brevi trattazioni, o domande a risposta breve.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha seguito sempre con molto interesse e con impegno costante, gli obiettivi specifici della disciplina, come esposti sopra, sono stati raggiunti da tutti gli alunni a un livello almeno pienamente sufficiente, anzi generalmente più che discreto e con punte di eccellenza; gli alunni hanno mostrato molto interesse anche per gli argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione; purtroppo quest'anno, soprattutto nel secondo quadrimestre, si sono perse molte ore di lezione per vari motivi (simulazioni di prove d'esame, prove invalsi, forum, viaggio di istruzione, scuola-lavoro, ecc.), altre ore, in modo molto proficuo dal punto di vista formativo, sono state dedicate a Cittadinanza e Costituzione, ma tutto ciò ha fatto sì che è mancato tempo per sviluppare il programma come sarebbe stato normale, soprattutto per quanto riguarda la trattazione di argomenti relativi alla seconda metà del '900.

Firenze, 7 maggio 2019

Il docente

Allegato A Filosofia

Prof. Vincenzo Bonaccorsi

Ore di lezioni settimanali: 3

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

Conoscenza dei temi fondamentali del pensiero filosofico dell'epoca presa in esame, tramite lo studio dei principali autori e delle principali correnti. Saper esporre in modo chiaro, avendo padronanza dei concetti e della terminologia appropriata e specifica, le tesi filosofiche degli autori presi in esame, riuscendo ad effettuare sia collegamenti tra i vari autori che tra gli autori e il contesto storico e culturale. Saper analizzare un testo filosofico. Argomentare con chiarezza e coerenza, e impiegando il lessico appropriato, intorno alle questioni incontrate tramite lo studio degli autori e dei temi presi in esame.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

(primo quadrimestre)

Aspetti del Romanticismo: il tema del sentimento, l'estetica romantica, il senso dell'infinito, Streben e Sehnsucht; aspetti essenziali della concezione romantica della politica e della società, individualismo e concezione organicista della società, lo storicismo, l'idea di nazione, il classicismo romantico; letture da *Iperione* di Friedrich Holderlin e da *"Il più antico programma di sistema dell'Idealismo tedesco"*

Significato filosofico del termine idealismo, la critica a Kant riguardo all'esistenza della cosa in sé.

J.G. Fichte: l'io come principio assoluto e tensione all'infinito, la missione del dotto, il nazionalismo. Letture dalla *Prima introduzione alla Dottrina della Scienza*, da *La missione del dotto* e da *Discorsi alla nazione tedesca*.

F. Schelling: concezione della natura e dell'arte.

G.W.F. Hegel: la dialettica hegeliana; la Fenomenologia dello spirito; il sistema filosofico; la filosofia dello spirito; lo spirito oggettivo, la critica della morale kantiana, la concezione dell'eticità: famiglia, società civile e stato; la filosofia della storia, l'*astuzia della ragione*; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia. Letture: dalla *Fenomenologia dello spirito*, passi dalla *Prefazione*, un brano da "la contesa delle autocoscienze opposte"; dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: le fasi della vita umana. Citazioni da *Scienza della logica* (sul significato di idealismo), *Lezioni sulla storia della filosofia* (sulla contraddizione)

A. Schopenhauer: rappresentazione e volontà; le vie per la liberazione dalla volontà. Lettura di due brani da *Il mondo come volontà e rappresentazione* sulla scoperta della volontà come essenza della realtà tramite il corpo e sull'arte come contemplazione e conoscenza.

S. Kierkegaard: critica dell'hegelismo, esistenza, singolarità, possibilità, libertà, angoscia; vita estetica e vita etica; la vita religiosa, irrazionalità della fede. Il concetto di esistenza da Kierkegaard all'Esistenzialismo.

L. Feuerbach: umanesimo, ateismo ed etica. Lettura da *Essenza del cristianesimo*: individuo e specie secondo il cristianesimo.

K. Marx: il materialismo storico, la critica della società capitalistica e la concezione del comunismo. Letture dal *Manifesto del partito comunista* (di K. Marx e F. Engels) e dalle *Tesi su Feuerbach*, (secondo quadrimestre)

Lettura dalla *Prefazione a Per la critica dell'economia politica*. L'interpretazione gramsciana del materialismo storico contro la concezione determinista.

Caratteri generali e aspetti del Positivismo. Letture dalla prefazione a *Il romanzo sperimentale* di E. Zola. La teoria darwiniana, lettura da *L'origine delle specie* di C. Darwin. Una parodia del

positivismo, lettura da: *Tempi difficili* di C. Dickens. Il “darwinismo sociale”.

F. Nietzsche: apollineo e dionisiaco, il tema della morte di dio, la demistificazione delle illusioni metafisiche e della morale cristiana, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo. Letture da: *La nascita della tragedia*, *La gaia scienza*, *Al di là del bene e del male*, *Genealogia della morale*.

S. Freud: aspetti essenziali della psicanalisi.

Questi sono gli argomenti svolti sino al 6 maggio, nel periodo successivo (per cui si rimanda al programma dettagliato che sarà redatto alla fine dell'anno scolastico) vorrei riprendere temi della filosofia del '900 già introdotti nel corso dell'anno, che riguardano: Antonio Gramsci, Hannah Arendt, l'esistenzialismo.

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Lezione frontale: gli alunni prendono appunti e partecipano attivamente con richieste di chiarimenti e interventi. Lettura e analisi di testi filosofici. Abbiamo visto e discusso il film “Hanna Arendt” di Margaret Von Trotta, ma solo con pochi alunni (a causa dell'attività di scuola-lavoro)

4. Metodi e spazi utilizzati (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Il testo in adozione è: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, Milano Paravia 2016.

Per alcuni argomenti ho fornito esposizioni tratte da altri testi e/o curate da me; oltre ad utilizzare l'antologia filosofica del testo in adozione, ho spesso fornito dei brani scelti da me, così come ho fornito materiali con indicazioni per lo studio e strumenti di verifica della preparazione. Ho adoperato la posta elettronica come strumento di comunicazione didattica, anche individuale, sin dal primo anno.

5. Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

7/2/2019 di pomeriggio alla Biblioteca comunale della Oblate, conferenza su Hannah Arendt della prof.ssa Vittoria Franco (ha partecipato solo una parte della classe)

29/3/2019 di mattina alla Biblioteca comunale dell'Isolotto – in collaborazione con Ist. Storico della Resistenza e Istituto Gramsci Toscana – lezione del prof. Raul Mordenti su Antonio Gramsci

6. Interventi didattici educativi integrativi (corsi recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Se sarà possibile svolgerò qualche lezione pomeridiana per recuperare alcune delle ore perdute a causa di vari eventi ed iniziative.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Il normale strumento di verifica della preparazione è stato l'interrogazione orale; sono stati effettuati 2 compiti in classe, uno: riconoscimento, attribuzione, spiegazione e commento di citazioni anonime, da testi di autori studiati; l'altro di analisi e commento di testi filosofici.

8. Obiettivi raggiunti

In questa classe quasi tutti gli alunni hanno seguito con molto interesse l'insegnamento della Filosofia nel corso del triennio; la partecipazione alle lezioni è stata attiva e anche l'impegno, generalmente, adeguato. Parecchi alunni hanno raggiunto una buona, e a volte ottima, capacità di esposizione, con chiarezza dei concetti e padronanza del lessico appropriato, e di riflessione sui temi affrontati, con capacità di collegamento e di argomentazione. Purtroppo sono mancate diverse ore di lezione per vari motivi (attività di scuola-lavoro, simulazioni di prove d'esame ecc.) e questo ha impedito di sviluppare il programma come sarebbe stato possibile in condizioni normali.

Firenze, 7 maggio 2019

Il docente

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

Greco

παραβαίνειν, τοὺς δὲ καλῶς πεπαιδευμένους καὶ τοῖς ἀπλῶς κειμένοις ἐθελήσειν ἐμμένειν. [...] Ἀπάντων μὲν οὖν ἐφρόντιζον τῶν πολιτῶν, μάλιστα δὲ τῶν νεωτέρων. Ἐώρων γάρ τοὺς τηλικούτους ταραχιδέστατα διακειμένους καὶ πλείστων γέμοντας ἐπιθυμιῶν, καὶ τὰς ψυχὰς αὐτῶν μάλιστα παιδευθῆναι δεομένας ἐπιμελείαις καλῶν ἐπιτηδευμάτων καὶ πόνοις ἡδονὰς ἔχουσιν· ἐν μόνοις γὰρ ἂν τούτοις ἐμμεῖναι τοὺς ἐλευθέρως τεθραμμένους καὶ μέγα φρονεῖν εἰθισμένους. Ἄπαντας μὲν οὖν ἐπὶ τὰς αὐτὰς ἀγειν διατριβὰς οὐχ οἶόν τ' ἦν, ἀνωμάλως τὰ περὶ τὸν βίον ἔχοντας· ὥς δὲ πρὸς τὴν οὐσίαν ἤρμοττεν, οὕτως ἐκάστοις προσέταττον. Τοὺς μὲν γὰρ ὑποδέεστερον πράττοντας ἐπὶ τὰς γεωργίας καὶ τὰς ἐμπορίας ἔτρεπον, εἰδότες τὰς ἀπορίας μὲν διὰ τὰς ἀργίας γιγνομένας, τὰς δὲ κακουργίας διὰ τὰς ἀπορίας· ἀναιροῦντες οὖν τὴν ἀρχὴν τῶν κακῶν ἀπαλλάττειν ὥντο καὶ τῶν ἄλλων ἀμαρτημάτων τῶν μετ' ἐκείνην γιγνομένων.

Non dai decreti, ma dai sani costumi vengono ben governate le città, e chi è stato allevato male non si farà scrupoli a violare anche le leggi più accuratamente scritte, mentre chi ha ricevuto una buona educazione si atterrà alle leggi anche se formulate con semplicità. [...] Gli Ateniesi di un tempo si prendevano cura di tutti i cittadini, ma soprattutto dei giovani. Vedevano infatti che a quell'età erano molto agitati e pieni di desideri: le loro anime avevano bisogno più delle altre di una corretta educazione, fondata sull'acquisizione di buone abitudini e su sane fatiche: «solo a questi principi può attenersi chi è stato allevato da uomo libero ed eleva a proprio costume l'alto sentire». Era impossibile, lo capite, spingerli tutti quanti alle medesime occupazioni, perché non erano tutti uguali dal punto di vista socio-economico, e allora gli areopagiti adeguarono le loro prescrizioni al reddito di ciascuno. I più poveri vennero indirizzati all'agricoltura e al commercio: che la povertà derivi dall'ozio e la disonestà dalla povertà, lo sapevano bene anche loro, e pensavano che, sopprimendo la causa prima del male, avrebbero eliminato anche tutti i misfatti che ne derivano. I benestanti, invece, furono costretti a dilettersi di equitazione, ginnastica, caccia e cultura: constatavano effettivamente che in tal modo alcuni diventavano uomini d'oro e comunque la maggior parte finiva per essere innocente.

(R. Romussi, BUR 1993)

■ **TERZA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

Quali sono i vantaggi, secondo Cicerone e Isocrate, che derivano da una formazione umanistica?

2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Tra i modelli stilistici a cui si ispira la prosa di Cicerone vi è anche Isocrate: motiva questa affermazione basandoti sui due passi proposti.

3. Approfondimento e riflessioni personali

La formazione filosofica è centrale nella cultura antica: basandoti sulle tue conoscenze e facendo opportuno riferimento ad altri autori, spiega i motivi dell'importanza attribuita a questa disciplina.

PROVA PLURIDISCIPLINARE
latino | greco

SECONDA PROVA

■ **PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina.

L'educazione di un tempo

Cicerone nell'*Orator*, opera in cui si propone di definire le caratteristiche del perfetto oratore, spiega per quali motivi la filosofia, e più in generale l'educazione umanistica, abbia un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani. Nel dimostrare ciò egli si rifà soprattutto a illustri esempi del passato.

pre-testo Confesso che, se valgo qualcosa come oratore, qualunque sia il mio valore, lo debbo non alle scuole dei retori, ma ai viali dell'Accademia, vera palestra di multiformi e vari discorsi, ove Platone impresso per primo le sue orme. [...]

Positum sit in primis, quod post magis intellegatur, sine philosophia non posse effici quem quaerimus eloquentem, non ut in ea tamen omnia sint, sed ut¹ sic adiuvet ut palaestra histrionem; parva enim magnis saepe rectissime conferuntur. Nam nec latius atque copiosius de magnis variisque rebus sine philosophia potest quisquam dicere – si quidem² etiam in Phaedro Platonis hoc Periclem praestitisse ceteris dicit oratoribus Socrates, quod is Anaxagorae physici fuerit auditor. A quo censet eum, cum alia praeclara quaedam et magnifica didicisse tum uberem et secundum fuisse gnarumque, quod est eloquentiae maximum, quibus orationis modis quaeque animorum partes pellerentur; quod idem de Demosthene existimari potest, cuius ex epistulis intellegi licet quam frequens fuerit Platonis auditor – nec vero sine philosophorum disciplina genus et speciem cuiusque rei cernere neque eam definiendo explicare nec tribuere in partem possumus nec iudicare quae vera quae falsa sint neque cernere consequentia, repugnantia videre, ambigua distinguere.

post-testo E che dire della natura, la cui conoscenza fornisce ampio materiale al discorso, della vita, dei doveri, della virtù, dei costumi? È possibile discorrere o intendersi sufficientemente di questi specifici argomenti, senza una profonda conoscenza di essi?

(trad. G. Norcio, UTET 1966)

■ **SECONDA PARTE:** confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte.

Isocrate, nell'*Areopagitico*, nostalgicamente rievoca l'antica Atene in cui il nobile consiglio dell'Areopago vegliava sul rispetto dei valori morali. Gli Ateniesi di un tempo, in particolare, avevano molto a cuore l'educazione dei giovani e si occupavano di indirizzarli alle attività che si confacevano a ognuno, promuovendo un comportamento onesto e laborioso.

Οὐ γὰρ τοῖς ψηφίσμασιν, ἀλλὰ τοῖς ἡθεσιν καλῶς οἰκεῖσθαι τὰς πόλεις, καὶ τοὺς μὲν κακῶς τετραμμένους καὶ τοὺς ἀκριβῶς τῶν νόμων ἀναγεγραμμένους τολμήσειν

10
SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
CAPACITÀ DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5

CONOSCENZE	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Tipologia A

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Tipologia B

		Grevemente insufficiente						Scarso		Media- cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Tipologia C

		Grevemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Griglia ministeriale seconda prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte delle domande in apparato	4

Firenze, 7 maggio 2019

Docenti	Firma
Francesco Contini	
Giovanna Sansone	
Maria Giulietta Adore	
Vincenzo Bonaccorsi	
Concetta Labate	
Gabriella Cugnetto	
Ovidio Guaita	
Gaia Palloni	
Lucia Benvenuti	

Il Coordinatore

(Prof. Ovidio Guaita)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Gilda Tortora)
